



Verbale dell'incontro con il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico per il Programma "Città amiche dei Bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'Unicef

In data 26 Aprile 2022, alle ore 11.00 si è riunito il Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico del Progetto Città delle Bambine dei Bambini.

Sono presenti :

- Il Sindaco Massimo Seri;
- L' Assessore ai Servizi Educativi e alle Biblioteche Samuele Mascarin;
- L' Assessore al Welfare Dimitri Tinti;
- L' Assessore all' Ambiente e Sport Barbara Brunori;
- L' Assessore alla Polizia Urbana e Bilancio Sara Cucchiarini;
- L' Assessore all' Urbanistica Christian Fanesi;
- L' Assessore al Turismo Etienne Lucarelli;
- L' Assessore ai LLPP Fabiola Tonelli ;
- La Presidente del Consiglio Comunale Carla Cecchetelli;
- La Consigliera Comunale Carla Luzi ;
- Il Dirigente del Gabinetto del Sindaco Pietro Celani;
- Il Funzionario Servizi Educativi Roberto Busca;
- La Coordinatrice del Progetto "Città delle Bambine e dei Bambini" Paola Stolfà;
- La P.O. dell' U.O.C. "Servizi Educativi" Teresa Giovannoni
- La P.O. dell' Ufficio Minori dell' ATS 6 Adriana Antognoli
- La Segretaria dell' Assessore alla Polizia Urbana e Bilancio Daniela Montesi.

Hanno giustificato l' assenza per morivi di lavoro i consiglieri comunali Lucia Tarsi e Mirco Pagnatti

SINDACO MASSIMO SERI: spiega le ragioni della costituzione del Tavolo di Coordinamento Politico e Tecnico, in ottemperanza a quanto previsto dal Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti di UNICEF Italia, che di fatto permette di ufficializzare una collaborazione già in essere tra tutti gli Assessorati riguardo al progetto Città delle bambine dei bambini della città di Fano.

ROBERTO BUSCA : illustra le finalità del Tavolo di Coordinamento, sottolineando che l'adesione al programma UNICEF Italia rappresenta per il Comune di Fano l'occasione per riepilogare e dare ordine alle tante attività e progetti non sempre collegati che l'ente locale ha realizzato ed ha in corso nella nostra città in riferimento all'infanzia e all'adolescenza.

Il Tavolo è stato definito Politico e Tecnico perché gli assessori possano avvalersi di volta in volta dei funzionari comunali competenti in merito alle diverse aree d'interesse oggetto d'interesse.



Il primo compito importante che il Tavolo deve svolgere è quello di evidenziare quali sono le attività e i servizi che ogni Assessorato ha in essere ed intende realizzare per il futuro in merito ai target infanzia ed adolescenza.

Questi ultimi saranno oggetto di monitoraggio da parte di UNICEF per verificare la costanza d'impegno dell'ente rispetto agli impegni assunti con l'adesione al programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti.

A tale proposito precisa che sarà cura dell'ufficio referente del Progetto Città delle Bambine e dei Bambini inviare agli uffici operativi di ogni delega assessorile una scheda da compilare che permetta di rilevare quali servizi e quali iniziative sono stati realizzati o sono in programma riguardo le fasce di età interessate.

BARBARA BRUNORI : il coinvolgimento dei bambini nel ripensamento delle aree verdi della città è alla base del processo di progettazione partecipata adottato dall' Assessorato all' Ambiente. Il bambino costituisce il parametro di riferimento per garantire il valore dell'accessibilità a tutti gli spazi cittadini.

In questo periodo si sta lavorando alla nuova progettazione del parco cittadino denominato "Passeggi" che dovrà portare alla definizione di strumenti operativi (es. un progetto, un plastico, ecc.) per la realizzazione delle idee proposte.

I principi base del Progetto della Città delle bambine e dei bambini hanno necessità di essere periodicamente promossi affinché tutti i cittadini fanesi possano rammentare la mission del progetto. Spesso gli adulti sono il vero scoglio da superare per poter dare valore a quello che i bambini portano.

Il processo culturale alla base del progetto della Città dei bambini ha bisogno di eventi che lo promuovano anche alla luce del fatto che quando ci si confronta con altri comuni (l'Assessorato si occupa anche dei gemellaggi con altre città straniere), questi rimangono molto interessati dal nostro progetto.

La progettazione partecipata con i bambini dovrebbe essere estesa anche rivisitazione dell'arredo urbano.

ETIENNE LUCARELLI : il progetto europeo Wonder, di cui il Comune di Fano è capofila, sta realizzando alcune azioni volte a valorizzare il turismo familiare nella nostra città. L'obiettivo è quello di creare un brand di città turistica a misura di bambino e famiglie.

L'Ufficio Turismo sta allestendo un sito dedicato e curerà prossimamente una rilevazione di tutte le realtà cittadine che offrono servizi per i bambini e le famiglie, al fine di valorizzare chi si sta impegnando nel mondo della ricettività turistica per il target infanzia e famiglia.

SARA CUCCHIARINI : la Polizia Municipale sta lavorando nelle scuole primarie per educare i bambini che vogliono aderire al progetto " A scuola ci vado da solo", un progetto che mira a sviluppare l'autonomia di movimento dei bambini e a ridurre contestualmente il traffico automobilistico.

E' intenzione dell'Assessorato avviare dei corsi di educazione alle regole stradali nell'uso delle bicicletta, rivolgendosi ai bambini ma forse anche alle famiglie.

La sede di Paricentro, un servizio nato a sostegno delle pari opportunità, ha avviato una serie di incontri rivolti agli adolescenti e ai giovani per parlare di temi che li interessano. Si tratta di un laboratorio di confronto denominato "Il posto in cui parlare".



Inoltre segnala la che presso Paicentro è stato allestito un Baby Pit Stop. Altri ne sono presenti in città ad esempio alla MEMO – Mediateca e a Casa Cecchi – Centro di Educazione Ambientale. Sono state allestite anche alcune aule studio nella città, come ad esempio la spazio riunioni di S.Lazzaro noto come “il cubo”.

DIMITRI TINTI: il tema delle famiglie e dei bambini che soffrono di una fragilità sociale viene curato dall' Assessorato attraverso il progetto PIPPI, un progetto che si occupa di costruire reti sociali attorno ai soggetti fragili, coinvolgendo le famiglie, la scuola, i servizi e tutti i soggetti attivi coinvolti . Lascia la parola alla Funzionaria dell' Ufficio Minori dell' ATS 6 Adriana Antognoli per ulteriori specificazioni.

ADRIANA ANTOGNOLI : l' ATS 6 sta lavorando sull'adolescenza tramite il servizio di Animazione di strada e la rete degli oratori (in questo momento sono 3 nella città).

Il centro di aggregazione per bambini pomeridiano GAS GAS funziona da tempo e offre un servizio di aiuto nei compiti e di aggregazione. Recentemente è stato coinvolto nel percorso di progettazione partecipata per la revisione degli spazi urbani.

Si sta lavorando per la costruzione di gruppi di confronto per genitori rivolgendosi alle 253 famiglie che sono a vario titolo in carico al Servizio Sociale del Comune di Fano.

SAMUELE MASCARIN : le deleghe dell' Assessorato rivolto al mondo dell'infanzia e dei giovani vengono gestite tramite una strategia complessiva che si esprime

- sul fronte del sistema bibliotecario con progetti dedicati, come “Nati per Leggere”, che si svolgono all'interno della MEMO – Mediateca Montanari dotata di spazi appositamente dedicati all'infanzia e ampiamente fruita dagli adolescenti per le dotazioni librerie e tecnologiche, anche come sede di studio. Nel contesto MEMO, uno spazio pensato in modo da poter essere accogliente per bambini, famiglie e adolescenti, si realizza un' ampio coinvolgimento di famiglie, volontari, associazioni, scuole, ecc. Lo strumento della MEMO-bike, mezzo sostenibile dotato della modalità di trasporto, ha permesso di andare direttamente nei quartieri anche periferici della città per portare l'animazione della lettura rivolte ai bambini e ai giovani. Anche numerose biblioteche scolastiche sono state implementate con tanti nuovi testi per bambini e ragazzi.

- sul fronte servizi educativi tramite un'attenzione nel mantenimento dell'alta qualità del servizio scolastico sia per quanto riguarda la refezione, ripetutamente premiata per la qualità alimentare proposta e per l'educazione alimentare curata sia per quanto riguarda il progetto pedagogico dei servizi per l'infanzia e asili nido comunali costantemente aggiornato tramite la formazione del personale educativo e la sperimentazione di proposte operative innovati come, ad esempio, la rimodulazione dei giardini scolastici.

Coglie l'occasione per porre all'attenzione di tutti la problematica della crescente povertà che coinvolge molte famiglie, ben percepita presso i servizi educativi.

Sono circa 200 i bambini che godono dell'esonero dal pagamento delle rette mensa e scuolabus perché le loro famiglie denunciano un ISEE molto basso.

L' estendersi del fenomeno della povertà ad un sempre maggior numero di famiglie, così come anche recentemente rilevato dall' ISTAT, si riflette sul problema della povertà educativa in crescita nel nostro paese.

E' un segnale di allarme che non deve essere sottovalutato. E' necessario interrogarsi sul divario che si sta creando tra i cittadini fanesi, dove a fronte di un'alta qualità dei servizi garantiti dal



Comune e usufruiti da una buona parte di bambini e giovani, si pone un problema di compatibilità e integrazione con una fascia della popolazione che vive uno stato di indigenza o riduzione delle opportunità di benessere e di crescita culturale.

CHRISTIAN FANESI : il tema della progettazione partecipata è molto sentito anche dall'Assessorato all'Urbanistica. Il progetto che riguarda il litorale fanese noto come Waterfront è già in calendario tra gli impegni del Consiglio delle Bambine e dei Bambini.

È intenzione dell'Assessorato estendere tale processo partecipativo anche ad altri programmi urbanistici, con particolare attenzione anche alle dotazioni sportive di cui la città si farà presto carico.

FABIOLA TONELLI : l'attenzione dell'Assessorato è stata posta in particolare su due progetti: "A scuola andiamo da soli" e "Quartiere a misura di bambino".

Riguardo "A Scuola andiamo da soli" l'Ufficio Traffico e Viabilità si occupa di progettare gli interventi di mobilità sostenibile necessari alla realizzazione del progetto (prevedere gli spazi per i percorsi pedonali e ciclabili) e della cartellonistica (segnaletica orizzontale di tutela dei percorsi, segnaletica verticale per l'indicazione dei percorsi, cartelli per riduzione velocità, ecc.), mentre i LLPP hanno realizzato gli interventi strutturali necessari (riduttori di velocità, isole pedonali, ecc.).

Gli interventi proseguiranno presso le nuove sedi scolastiche che saranno interessate dal progetto, come ad esempio la nuova scuola primaria di Cuccurano.

Riguardo "Quartiere a misura di bambino", mentre il quartiere S.Orso sta per essere ultimato con gli interventi al verde pubblico per garantire una dimensione di maggior sostenibilità di vita, è stato di recente predisposto il progetto da realizzare al quartiere Centinarola che prevede interventi che dovranno essere realizzati nel prossimo futuro.

PAOLA STOLFA : il progetto Città delle Bambine e dei Bambini ha nella sua natura la collaborazione tra assessorati e accoglie con soddisfazione quanto emerge dall'incontro odierno del tavolo che dimostra la partecipazione di tanti uffici alla realizzazione del progetto.

Rammenta che già con la delibera GC n. 73 del 01.03.2016, che si allega al verbale, era stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per lo sviluppo del progetto pilota "S. Orso, quartiere a misura di bambino", a conferma della trasversalità che appartiene al progetto Città delle Bambine e dei Bambini.

CARLA CECCHETELLI : sottolinea il valore simbolico e reale che ricopre l'incontro annuale del Consiglio congiunto tra Consiglio Comunale cittadino e Consiglio dei Bambini dove i bambini suggeriscono agli adulti alcune azioni da realizzare per la città che tengano conto del loro punto di vista.

CARLA LUZI : ribadisce l'importante ruolo del Consiglio congiunto e precisa che è importante che si vada alla verifica periodica su quanto l'amministrazione comunale ha reso operativo del programma di interventi condiviso tra adulti e bambini.

Il confronto diretto tra assessori aiuta a far conoscere in tempo reale le attività che ognuno avvia con ricadute sul mondo dell'infanzia ed adolescenza.

Il lavoro della 3ª Commissione Consiliare "Welfare e comunità" che presiede è avvenuto spesso con incontri all'interno dei diversi servizi oggetto di analisi per poterli conoscere direttamente e quindi farsene un'idea concreta.



SINDACO MASSIMO SERI : conclude l'incontro esprimendo soddisfazione per quanto emerso durante questo primo incontro del tavolo di coordinamento degli assessori. Da quanto riportato si evince una strategia complessiva dell' amministrazione comunale sui temi infanzia ed adolescenza che si esprime in maniera articolata in tutti gli assessorati. E' evidente che al cultura della città a misura di bambino che si diffonde da oltre 30 anni ha attecchito all'interno della struttura comunale permettendo a tutti gli uffici di interagire con le idee che la caratterizzano per elaborare proposte che tengano conto della presenza e delle esigenze di queste fasce di popolazione spesso prive di una pubblica espressione.

Si avverte anche la necessità che quanto emerso debba essere meglio coordinato e ricondotto all'interno di una programmazione complessiva che sia presente negli atti formali e nell'operatività concreta dell'ente.

IL SEGRETARIO VERBALIZZATORE

Roberto Busca